



Associazione Culturale ALBANOARTE TEATRO

Via Don G. Schiavi, 2
24061 Albano Sant'Alessandro (BG)
P.IVA E C.F. 03854910167

Sabato 11 dicembre ore 19.00
Canali You Tube e Facebook Albanoarte Teatro
Prima visione

“Oltre, ritrovare l’inatteso”

un progetto di *Marco Nespoli*
con *Matilda Vitale* e le voci di *Chiara Colombi, Marco Nespoli*
riprese *Lorenzo Vitale, Andrea Morosini*
musiche *Enrico Torri*
montaggio *Lorenzo Vitale*
assistente di produzione *Chiara Mogni*
regia *Enzo Mogni*
con il sostegno dell'Associazione Culturale Albanoarte Teatro
un ringraziamento speciale ai *proprietari di Villa Salvi*

Lo psicologo Erich Fromm, nel '59, sosteneva che tutta la faticosa attività dei bambini, consiste nel tentativo di orientarsi in un mondo nuovo e di afferrare il significato delle novità attraverso l'esperienza: *“Sono perplessi, sorpresi, capaci di meravigliarsi ed è appunto per questo che la loro reazione è creativa. Però la maggior parte degli uomini perde questa capacità di ammirare e di restare stupita, una volta immessa nel processo educativo. Quasi tutti credono che sarebbe loro dovere sapere tutto e ritengono di conseguenza che il rivelare sorpresa o perplessità (...) sia un segno di ignoranza. Il mondo perde la sua caratteristica di essere colmo di meraviglie, viene accettato tranquillamente così com'è. Ma in realtà la capacità di sentirsi perplessi è la premessa di qualsiasi creazione”*.

Il cortometraggio ***“Oltre, ritrovare l'inatteso”*** ci porta nel contemporaneo, nella vita di una bambina che svogliatamente si sta recando a Scuola. Ma quella mattina qualcosa è differente dalla solita routine e Matilda se ne accorge subito... c'è il portone aperto in una villa antica che lei ha sempre visto chiusa, di cui nel tempo ha fantasticato storie da fiaba...

Chi vive ad Albano Sant'Alessandro, o passa rapidamente per il paese, non può non aver notato l'unica dimora storica che sorge nel suo centro. Imponente ma discreta nel suo abbandono, la sua storia è sconosciuta ai più, a coloro che con un poco d'attenzione possono scorgere solo una facciata neoclassica quasi diroccata, che racconta di un passato nobile e di un presente di rinascita. Il progetto cui fa parte ***“Oltre, ritrovare l'inatteso”*** vuole aprire per la prima volta, anche se solo virtualmente, le porte di Villa Salvi mostrandone la bellezza. A questo obiettivo si è affiancata una fortunata coincidenza, ossia le celebrazioni per i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri. Il collegamento tra il Sommo Poeta e la villa albanense può sembrare azzardato, ma in realtà in una sala del piano nobile nella seconda metà dell'800, il pittore bresciano Antonio Guadagnini (1817-1900), affrescò l'incontro fra Dante e l'amata Beatrice, una scena del XXX Canto del Purgatorio. Si tratta di un soggetto in linea con lo spirito romantico dell'epoca, ma a render tutto più interessante è che quello di Albano Sant'Alessandro è il terzo 'incontro dantesco' del Guadagnini;



Associazione Culturale ALBANOARTE TEATRO

Via Don G. Schiavi, 2
24061 Albano Sant'Alessandro (BG)
P.IVA E C.F. 03854910167

forse il più sobrio, il meglio riuscito, sicuramente il meno conosciuto. L'affresco, come la villa del resto, è sempre stato lì, in attesa che qualcuno finalmente tornasse ad ammirarlo.

Consapevoli dell'attuale situazione della dimora – difficilmente accessibile per un ampio pubblico – alcuni giovani di Albano Sant'Alessandro, ognuno con le proprie competenze, hanno realizzato un cortometraggio che apre per ora una sala della villa, quella appunto di Dante e Beatrice. La collaborazione con Albanoarte Teatro ha fatto sì che l'entusiasmo del gruppo fosse guidato solidamente nella concretizzazione del progetto.

Il principale auspicio che sottende il progetto è metaforicamente rappresentato da Matilda, la giovanissima protagonista del cortometraggio. Che lo spirito di scoperta e l'attitudine alla sorpresa con cui inizia la sua piccola avventura nella villa, possano essere in un prossimo futuro la strada maestra per valorizzare un luogo importante e consegnarlo agli occhi di chi ama ancora la meraviglia.